



**CONSORZIO TRENINO DI BONIFICA**  
Via Brennero, 262/E – 38121 TRENTO - Tel. 0461 827176  
www.ctb.tn.it - e-mail: segreteria@ctb.tn.it – PEC : [certificata@pec.ctb.tn.it](mailto:certificata@pec.ctb.tn.it)  
Cod. fisc. 80003330224



Trento, li

**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N. 1.465/2021 SULLE OPERE PUBBLICHE E PRIVATE  
DI BONIFICA NEL COMPRESORIO CONSORZIALE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione chiesta con istanza ns. prot. n. 896 del 17.03.2021 dal Comune di Trento – Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria con sede a Trento – Via Brennero, 312;

avente per oggetto: **AUTORIZZAZIONE PER LA POSA DI UN NUOVO SCATOLARE, IN AFFIANCAMENTO AL TRATTO COPERTO DELL'ALVEO DELLA FOSSA DELLA CANOVA, P.F. DEMANIALE 2146/1 C.C. GARDOLO, E DI UNA NUOVA TUBAZIONE DELLE ACQUE NERE, IN SOSTITUZIONE DELL'ESISTENTE, SULLA P.F. 1917/2 C.C. GARDOLO, IN FASCIA DI RISPETTO DELLA MEDESIMA FOSSA. CONCESSIONE PER IL MANTENIMENTO E PER L'UTILIZZO DELLA COPERTURA DELL'ALVEO DELLA FOSSA DELLA CANOVA, NEL TRATTO IN FREGIO ALLA CHIESA, CON VIABILITA' PUBBLICA E PER IL MANTENIMENTO DEI SOTTOSERVIZI DI COMPETENZA COMUNALE IN ATTRAVERSAMENTO ALLA MEDESIMA FOSSA.**

**ART. 1:** Per quanto di competenza consorziale ed in relazione ai soli fini istituzionali fatti salvi i diritti di Terzi, la presente concessione viene assentita alle condizioni, prescrizioni, clausole e quant'altro contenuto nel presente atto con l'obbligo della piena osservanza dell'art. 137 del R.D.L. 8 maggio 1904, n. 368, delle leggi e regolamenti nazionali e provinciali vigenti, o che verranno emanati in materia di opere idrauliche di bonifica e di polizia idraulica, al Comune di Trento – Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali - a mezzo della Dirigente dott.ssa Franca Debiasi, nata a Cles (TN) il 06 giugno 1967, Cod. Fisc. DBSFNC67E46C794E, domiciliata per la carica presso il Comune di Trento – Via Belenzani, 19, Cod. Fisc. 00355870221.

La gestione e l'esecuzione di quanto previsto nel presente disciplinare di concessione relativamente all'esecuzione dei lavori, e comunque a ogni altro adempimento diverso da quelli patrimoniali, è attribuita ai Servizi tecnici competenti dell'Amministrazione comunale (Servizio Gestione Strade e Parchi e Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria).

Le condizioni, clausole e quant'altro contenuto nel presente disciplinare, approvato dall'Amministrazione consorziale, diverranno operative dalla data della presente.

La concessione avrà durata di anni 30 con decorrenza 11 maggio 2021 scadenza 10 maggio 2051, rinnovabile su istanza del concessionario da presentare al Consorzio Trentino di Bonifica con almeno tre mesi di anticipo sul termine di scadenza.

L'autorizzazione viene accordata nei luoghi e nei limiti indicati nei disegni, in via precaria senza costituzione di alcun diritto, non è cedibile dal titolare a terzi pena l'immediata decadenza del titolo.

In caso di cessione od alienazione degli immobili destinatari del presente atto, il concessionario dovrà darne comunicazione al Consorzio Trentino di Bonifica ed al subentrante, che avrà l'obbligo di chiedere la variazione del titolare.

**ART. 2:** Alla scadenza della concessione o all'atto della cessazione, che potrà anche essere richiesta d'ufficio con preavviso di 60 (sessanta) giorni qualora esigenze tecniche, idrauliche o di istituto lo rendessero necessario, il concessionario ha l'obbligo di eseguire a proprie spese tutti i lavori per il pristino stato delle opere.

Il Consorzio Trentino di Bonifica si riserva la facoltà di trattenere le opere eseguite dal concessionario qualora possano essere di utilità e di interesse per la bonifica o il territorio.

**ART. 3:** La concessione dovrà essere esercitata nel luogo e nelle modalità indicate nel disciplinare e nei disegni che visti dall'Amministrazione consorziale ne formano parte integrante anche se non allegati.

I lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte in piena rispondenza ai disegni approvati e con materiali idonei.

I singoli elementi dovranno essere dimensionati ed opportunamente calcolati in modo da non essere di pregiudizio all'incolumità delle persone o recare danno alle opere consortili e private.

**In particolare: *In ottemperanza a quanto disposto dal Servizio Bacini Montani della Provincia Autonoma di Trento, con nullaosta idraulico prot. n. 338209 S138/U308/2021/18.5-2021-354/AI d.d. 10.05.2021, si autorizza il Comune di Trento – Servizio Opere di Urbanizzazione Primaria ad effettuare i lavori per la posa di un nuovo scatolare, in affiancamento al tratto coperto dell'alveo della fossa della Canova, p.f. demaniale 2146/1 c.c. Gardolo, e di una nuova tubazione delle acque nere, in sostituzione dell'esistente, sulla p.f. 1917/2 c.c. Gardolo, in fascia di rispetto della medesima fossa. Concessione per il mantenimento e per l'utilizzo della copertura dell'alveo della fossa della Canova, nel tratto in fregio alla chiesa, con viabilità pubblica e per il mantenimento dei sottoservizi di competenza comunale in attraversamento alla medesima fossa, con la seguente prescrizione di carattere generale:***

*“L'Amministrazione concedente si riserva ogni e più ampia facoltà di sospensione, modifica o revoca, in qualsiasi momento, della presente concessione quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico, per l'esecuzione di interventi di sistemazione idraulica e forestale, per negligenza del richiedente, o per altri giustificati motivi, senza che il Concessionario possa opporsi e vantare danni o indennizzi di sorta. In particolare resta ferma la facoltà dell'Amministrazione concedente di richiedere, senza esborso di corrispettivo alcuno, la rimozione o lo spostamento degli impianti, cavi e condotte, quando tali servizi interferiscano con l'esecuzione di lavori ed interventi di sistemazione effettuati dalla stessa Amministrazione che interessino l'area demaniale in oggetto.”*

**e con le ulteriori prescrizioni contenute nel nullaosta idraulico prot. n. 338209 S138/U308/2021/18.5-2021-354/AI d.d. 10.05.2021:**

*“... si rileva che il progetto di data gennaio 2021 a firma dell'ing. Bruno Delaiti prevede l'affiancamento al tratto di fossa della Canova (iscritta al n. 311 dell'elenco delle acque pubbliche e individuata con la p.f. demaniale 2146/1 c.c. Gardolo), posto tra l'abside della chiesa e la piazzetta antistante la stessa, di uno scatolare (dimensioni 1,00 x 1,60 m) posto sulla naturale livelletta, al fine di garantire la medesima sezione di deflusso presente a monte e valle del tratto in questione ed evitare i frequenti fenomeni di rigurgito degli scarichi della proprietà limitrofe. Per l'esecuzione di tale intervento risulta, inoltre, necessario procedere al riposizionamento del collettore della fognatura nera sulla p.f. 1917/2 c.c. Gardolo, al fine di recuperare lo spazio necessario alla posa del nuovo manufatto.*

*... si esprime parere favorevole in merito all'esecuzione degli interventi volti alla posa del nuovo scatolare e della tubazione delle acque nere sulla p.f. 1917/2 c.c. Gardolo, in aderenza all'alveo coperto della fossa della Canova, posto in fregio alla chiesa.*

*Inoltre, si esprime il medesimo parere in merito alla concessione per il mantenimento e l'utilizzo della predetta copertura con la viabilità pubblica e per il mantenimento dei sottoservizi di competenza comunale in attraversamento alla medesima fossa.*

*In particolare, si prescrive che il nuovo manufatto sia adeguatamente raccordato ai tratti di monte e valle, che sia posato evitando danni all'esistente e che al termine dei lavori gli eventuali materiali di risulta siano smaltiti al di fuori delle pertinenze idrauliche.*

*inoltre, si prescrive che la concessione abbia durata trentennale e che sia in carico al Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto in alveo interessato.”.*

I lavori dovranno essere condotti in modo da garantire il libero deflusso delle acque anche in caso di piene improvvise.

Dovrà essere dato avviso anche telefonico, al Consorzio Trentino di Bonifica della data di inizio dei lavori, con almeno tre giorni di anticipo.

Qualora si rendessero necessarie eventuali deviazioni del corso d'acqua, il Concessionario dovrà chiederne autorizzazione al Consorzio Trentino di Bonifica e darne tempestiva notizia scritta all'Ispettorato Provinciale Caccia, Pesca e Protezione Natura.

Il Consorzio Trentino di Bonifica si riserva la facoltà di eseguire accertamenti in corso d'opera e di imporre modifiche sia in sede di esecuzione dei lavori che successivamente, ed il Concessionario è obbligato ad eseguirle a sue spese e cura.

Nel caso di piena o di necessità d'urgenti lavori d'interesse pubblico o d'Istituto entro la fascia di rispetto di 10 m. ad insindacabile discrezione del Consorzio Trentino di Bonifica o della Provincia Autonoma di Trento, l'autorizzazione potrà essere revocata senza che il concessionario possa vantare e far valere alcuna pretesa per danni di qualsiasi natura e causa.

**ART. 4:** Il concessionario si assume in perpetuo l'onere della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite e descritte al precedente art. 3, è responsabile oltre che della stabilità delle opere, di tutti i danni a persone e/o cose che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed enti, in dipendenza dei lavori e dell'esercizio della concessione e pertanto solleva e rende indenne fin d'ora il Consorzio Trentino di Bonifica e la Provincia Autonoma di Trento da ogni danno, reclamo o molestia, anche giudiziaria, che potesse pervenire da terzi, i quali fossero o si ritenessero danneggiati.

**ART. 5:** Omissis.

**ART. 6:** La presente concessione non impegna in alcun modo il Consorzio Trentino di Bonifica per l'eventuale suo rinnovo oltre i termini stabiliti. Essa potrà essere sospesa, modificata o revocata in qualsiasi momento, a giudizio del Consorzio Trentino di Bonifica quando ciò fosse ritenuto necessario nell'interesse pubblico e del buon regime idraulico, o per altri giusti motivi, senza che il concessionario possa opporsi o vantare titolo od alcun compenso o risarcimento di danni.

**ART. 7:** Omissis.

**ART. 8:** Omissis.

**ART. 9:** A tutti gli effetti, il concessionario elegge il proprio domicilio legale in Trento presso la sede del Consorzio Trentino di Bonifica, Via Brennero, 262/E.

**ART. 10:** L'inosservanza anche di una sola prescrizione contenuta nel presente disciplinare potrà dar luogo da parte dell'Amministrazione concedente, e senza bisogno di preavviso, alla dichiarazione di decadenza mediante semplice atto amministrativo da notificare al concessionario, in tal caso ricorreranno gli obblighi e condizioni degli art. 2 - 6 - 9 del presente atto.

**ART. 11:** Con la firma del presente disciplinare il concessionario si impegna fin d'ora alla **scrupolosa osservanza** di quanto contenuto negli articoli che precedono **assumendosi** tutte le conseguenti **responsabilità**. Il concessionario riconosce inoltre che il presente disciplinare, mentre esplica immediata efficacia nei suoi confronti, sarà tale per il Consorzio Trentino di Bonifica concedente soltanto dopo l'approvazione e la registrazione dell'atto di concessione.

**ART. 12:** Condizioni speciali.

IL CONCESSIONARIO

**VISTO:** Consorzio Trentino di Bonifica.

  
CG/cc